ANNO IX Domenica 13 Luglio 1884 N. 235

BIBLIOTECA PÚBLICA

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 13 Luglio 1884.

Punti ed appunti

—

Vicenda umana: il pallido direttore d'un giornale *cittadino* partí D. Basilio ma tutto fa credere che ritornerá quanto meno Cristoforo.

Ed infatti é in grazia sua se ora in Italia si sa che questo lembo di terra Americana non é popolata di belve e di pelle-rossi, come finora (a suo dire) si credeva, le quali belve e pelli-rosse si divoravano i cristiani *vivi ed anche morti*.

Sia lodata la divina provvidenza, stile Mattera, che non volle lasciar passare questo secolo delle meraviglie, senza registrarvi un sí grande e trascedentale avvenimento!

Con tale peregrina scoperta D. Basilio é fermamente convinto d'aver spalancate le porte di questa Repubblica al commercio Italiano (nobile ambizione); e cosí operando, dice lui: "credo d'aver disimpegnato il mio nuovo ufficio di missionario meglio e piú proficuamente per l'Italia di certuni, ai quali piacque e *piace*, fare dello spirito diluito, dica pure di rapa, sul mio mandato".

L'ho detto io che ritornerebbe almeno Cristoforo?

E cosí sia.

—

Il collega *Operaio* di Venerdí scrive fra le altre cose che alla revista che ebbe luogo il 9 di Luglio in piazza Vittoria, le truppe perdevano frequentemente il passo.

Lo credo bene, ma la colpa di chi é? I soldati che si trovano in coda, fra la musica del loro reggimento che appena sentono, e quella d'un altro che suona alle loro spalle, restano indecisi e non sanno più per quale decidersi.

Si racconta anzi che una volta si é visto un battaglione intero sospeso per aria perché appunto non sapeva su quale delle due musiche regolare il passo.

E se non fosse stato del colonnello del reggimento, che vista la sua coda dondolare come una salciccia prese l'eroica decisione di mettere la musica nel *ventre* del reggimento, chissá fin quando il povero battaglione stava in quell'incomoda posizione.

Non si potrebbe qui adottare la stessa misura per evitare quei ondulamenti che fecero tanta cattiva impressione al sullodato collega?

La suggerisca lui che ha voce in capitolo, e chissá che anche lui per colpa nostra non possa acquistarsi qualche titolo di benemerenza presso il Governo Argentino.

—

Per finire:

Si racconta che un tale in un pranzo internazionale ad un brindisi *alle Signore dei due emisferi* ne abbia fatto seguire un altro *ai due emisferi delle Signore*.

APPENDICE

Non era lei!

—

Il signor Tale dei Tali, segretario presso un Ministero. ha una moglie bella e giovane che ama e da cui é riamato spaventosamente.

Un giorno, come al solito, Tale dei Tali stava facendosi radere la barba dal primo parrucchiere della cittá.

—Dobbiamo anche regolare i capelli? chiese il Figaro.

—Regolali pure, ma dammi intanto qualche giornale.

Il compiacente giovanotto ne trasse di tasca uno che porse allo avventore, ritirandosi poi un momento per prendere, nel retrobottega, le forbici.

Nel frattempo era accaduta una scena altrettante straziante che muta.

Mentre il segretario apriva il giornale, ne era escita una lettera aperta che gli era caduta sulle ginocchia e dandole un'occhiata vide.

Oh vista, oh vista orribile, il carattere non solo, ma anche la calligrafia di sua moglie!!

—

La forbice che continuava la sua opera regolatrice, gli parve la spada di fuoco dell'arcangelo Gabriele, le pomate mandavano acri odori di sangue e di vendetta, la mano corse involontaria al rasoio che stava sul tavolino, e certo in quel momento l'impassibile giovane del parrucchiere non pensó che la sua vita correva un serio pericolo.

Ma il segretario per fortuna pensó che forse avrebbe potuto sbagliare, cacció in tasca la lettera, e dopo aver guardato il giovane in modo che pareva volesse dirgli: Ti uccido domani!—escí dalla bottega.

—

Passato il primo angolo della via, con mano febbrile riprese la lettera e la lesse!

Non c'era più dubbio! Era sua moglie, quella donna cosí onesta,

Quest'ultimo brindisi portó ad una lunga discussione e molti s'erano giá schierati contro la moda del giorno che inventó certi busti che deformano quei certi due emisferi in modo da ridurli a parere uno solo.

Questo é un inconveniente grave, finalmente prese a dire uno: ma in questo mondo c'é per tutto una legge di compensazione.

Se per qualche Signora a cagione di quel busto, i *due* emisteri sono ridotti a figurare come *uno*, perdendovi nel cambio, molte altre, grazie allo stesso busto, possono far credere che ci sia almeno *uno* dove non c'é *nessuno*.

Cosicché la moda ha sempre ragione.

FAUNO.

BRISCOLE

Quando *Il Maldicente* tira con giusta ragione le orecchie a qualche parte di prossimo barbaro, i maligni gridano che noi siamo gente la quale abusa della Stampa per vendicarsi con questo o con quello.

Guardiamoci attorno!

Siete stati, ier l'altro di notte, alla riunione per la *Giornata di caritá?*

Eravamo VENTISETTE!

Nessuna di quelle nostre *levite* che sono il *fior fiore* della Colonia — come diceva Don Basilio — neppure una!

Che non ci sia da beccarsi una croce da cava....liere lavorando per l'Ospedale Italiano?

Mah!....

Il fatto nudo e doloroso gli é questo, che mentre si balla, e si banchetta, e si vanta civiltá e progresso chiamandone testimonii i nomi piú santi che onorino la patria, si lascia che la feconda e umanitaria idea della *Giornata di caritá* si sgomenti di essere sorta nel cervello di pochi galantuomini, e si nasconda come vergine sorpresa ignuda da turba di briachi!....

Venerdí, ch'era giorno di facile gloria, e gloria onesta e non comperata a furia di basse umiliazioni, venerdí mattina i nostri *organoni* non ebbero neppure una parola per la *Giornata di caritá:* salvo uno, che con pochissime parole di cronaca, si parve contento e soddisfatto della *faticosa* opera sua!

Fosse stato di annunciare un banchetto, o la *Soiré* di una *diva*, o di glorificare un ballo patrizio, e anche non patrizio?

Allora sí che i nostri *organoni* si sarebbero fatti vivi di vita novissima; ma sciupare la penna e la grammatica per il bene di fratelli poverini.... manco por sogno!

Fossero banchieri, o almeno gente che á delle ville ove di tanto in tanto poter correre a empirsi la pancia, meno male: ma i pezzenti ammalati che crepino in pace e se di tal modo loro non piace, che crepino arrabbiati!

—

Domenica passata—vedete che muffa di otto giorni!—al teatro Goldoni si é rappresentata la celebre tragedia *Amleto*, maltrattandola molto ma molto meno del solito, dicendola, anzi benino.

Ne dissero una parola i nostri *organoni*?

Manco per sogno!

E un burlone mi disse: forse non avevano *l'entrata*!

—Buona ragione, gli risposi: a pretese disoneste si risponde con dignitoso silenzio, o con delle buone sfuriate, come fa colla Impresa del nostro magno teatro il confratello *operaio* di via Cuyo.

—

Verso *l'Undici Setiembre* pare che ci sia una fabbrica nova di grossi *fiaschi;* ossia una riproduzione esatta di quei cotali pifferi che andarono per suonare e furono invece maledettamente suonati!

---

cosí saggia che scriveva sfacciatamente delle calde proteste d'amore ad un parrucchiere!

Oh la donna!

—

Forse per un resto di pudore, sua moglie sottoscriveva con un nome falso, e domandava una risposta al piú presto possibile, ferma in posta.

A Tale dei Tali balenó il pensiero di una vendetta grande, immensa, rumorosa.

Pensó di cogliere la sciagurata adultera in fallo, per ucciderla come Otello.

E pregato un compagno d'ufficio, scapolo, di prestargli per il giorno dopo e per un paio d'ore la sua stanza, rispose all'indirizzo dato nella lettera

Mia adorata Luigia:

Ti aspetto domani alle due, in Via....N...., secondo piano, primo uscio a destra.

—

E l'ora fatale giunse. Nessuno potrá mai pensare gli spasimi di quel povero cuore ulcerato, mentre spiava ogni passo che saliva le scale, mentre stava in ascolto e quasi in agguato dietro la porta.

Perché la moglie non lo potesse vedere tosto, e non avesse quindi agio di fuggire, aveva ermeticamente chiuse le imposte della stanza.

Alle due precise, un passo svelto, leggiero, si fece udire per le scale.

Il segretario divenne livido, cogli occhi fuori dell'orbita, coll'orecchio teso, si appoggió contro il muro per non cadere.

Una mano spinse dolcemente la porta, ed una donna entró in punta di piedi.

Tale dei Tali, non potendo piú frenare l'impeto del suo furore, afferró il braccio di quella disgraziata che si trovó come in una morsa di ferro ed esclamó con voce soffocata:

—Iniqua!

La donna sorpresa ed impaurita non poté dire che una sola frase:

—Oh! signor padrone!

—

Pare che un pomo del valore mensile di duemila *pesciolini* facesse gola a più d'uno, e che per averlo, si tirassero in ballo delle piccinerie e della *grosserie* un pó troppo piccole e un pó troppo grossolane.... e anche qualche altra cosa che io vorrei raccomandare a Don O'Gorman, il governatore della penitenziaria a Palermo, se fossi almeno Commissario di Polizia.

Ma, come dissi, gli onorevoli pifferi, furono bellamente e *unitamente* suonati.

SISIFO

Teoria e pratica

—

Sotto il portone ieri un fachinaccio
spinte e sbruffi a ribocco
menava sulla groppa a la mogliera,
percotendola più che sullo straccio
non fan le lavandaie di Valdocco.
Io dissi: — che maniera! —
Ed egli: spero che mi voglia bene;
perchè su dieci, sette
mogli son fatte come costolette;
diventan buone a batterle ben bene'

IO.

Prosa dei.... *miei* Stivali

——

Visto e considerato che l'immane falange dei *dotti* analfabeti pullula e germoglia in questa babilonica-cosmopolita cittá, chiamata per scherzo l'Atene al Plata, ho deciso aprire per il generale *servizio*, un Agenzia Epistolare per comodo del pubblico commerciale, erotico e staccen lato.

Come saggio della mia futura prosa, offro ai miei possibili clienti, una lettera commissionatami da un compatriota della *bassa marina* al suo medico curante

La lettera in parola é la seguente:

Carpatissimo signor Totore in Medicina e chi ruggia.

Parla bene, il pro verbo il quale dice: di china é il mondo e peggio Dante in vecchia.

Da quel gorno che me ne sono sortito da sotto alla cura malattia che lei mi avete dato, e ho lassato l'aria gambestra della mia patria nativa sto passante di pece in pece con una febre peliotica intromittenda che mi conduce alla tombola del sepolcro.

La finzione dello stomaco parlante con crianza non vanno più nello Stato anormale e di gestiva, ho perso la fama, la sete e il sogno sicché posso rinchiudere le mie pupille le note intere.

Ho chiamato sopra il luoco i primi totori di cotesta citá di Bonsarie, giove i primi medici di carrozze con 100 e 200 vezzi la visita; ma dopo che m'anno posto il 3 mometro sotto al braccio e m'anno tastato da vanti e da dietro bussante al peto l'anno trovato sano, e chi ma dato l'andragine allariato chi loglio di fegato di merluzzo, chi la China cali saglia, per metere lo stomaco al rinforzo; chi ma detto che debbo passare ai ferri, e chi mi vuol mandare ai bagni di Monte vi devo; ognuno ma fatto la sua proscrizione a tinore delle sue dee, e tengo un mazzo di licette cosi grosso che non ve lo potere macinare.

Vendendomi dispelato come un pulcinello nella stopa ho fatto un mescolanza di profe e sore, tanto mio patici che litro patici; ho immitato i primi capezzoni della professione, giove Calcante e altri ma questi si sono tozzati tra loro come cani e cati, e per 29 é 30 non si sono pigliati a capello.

Uno diceva che la mia mingrania di capo é un chiodo desolatc che viene dalla natomia celibrale e puo essere figlia lecitima dell'imparazzo lastrico, un altro diceva che é

Il sangue ritornó nelle vene al segretario. Aperse in fretta una finestra, poi corse di nuovo alla donna che era caduta sopra un divano, e cominció, ebbro di gioia, a toccarla, a chiamarla, a baciarla perché la felicità gli aveva fatto quasi perdere la ragione.

—Ah sei tu, sei tu mia cara Luigia. Ed io che credevo.. ..Oh come sono colpevele!....Come fui crrrrrudele!

—Ma, signor padrone, diceva la domestica vedendo tanta effusione, come mai lei mi ha ingannato cosi? Ed io che non mi era mai accerta del suo amore!

—Si, ti amo, perché mi hai fatto risvegliare da un brutto sogno, perché mi hai tolto un incubo dallo stomaco.

—Oh come sono falsi questi uomini? pensó la domestica filosofessa, e Dio sa quante me ne fará quel briccone di Carlo. Chi avrebbe mai detto che il padrone mi amasse tanto.

—Cara, cara, continuava il segretario.

—Mio simpatico padrone, rispondeva Luigia.

—Come ti sono grato, prendi un altro bacie.

—E lei prenda questo.

—Cara Luigia!

—Simpatico padrone!

. . . .

—

—Ma, a proposito, domandó un quarto d'ora dopo il Tale dei Tali, conosci tu il giovane del mio parrucchiere?

—Per bacco! É il mio amamte!

—E gli scrivi delle lettere?

—Io no, perché non so scrivere, ma la padrona che é tanto buona, me le scrive lei ed io le spedisco.

—Oh asino! esclamó il segretario, cento volte asino!

—Chi? domandó la domestica, tu o il mio Carlo?

. . . .

Quantunque non importi il saperlo, pure per debito di cronisti, aggiungiamo che Luigia si meritava i trasporti del padrone.

Io.

un litro cefalo al cervello della testa la quale viene dalla spina del sale, un altro diceva che deriva da scardamento sviscerato delle bidelle e puó essere gravito d'infamazione al lindo e stino reto. Io stavo come lasino in mezzo ai suoi, mi prese un altro mazzo di licette, caccio un sacco di carte bengala dal portafoglie, lo diedi a quei totori e li licenzió giacché m'avevano fatto la capa quanto a una botta.

Caro totore, o vite o morto iò voglio stare sotto a lei che avete la patenta con un'ostruzione che non c'é le quale; mi metto netto nelle vostre brache e ma spetto la salute che serve a un capo di famigli.

Lei siete il mio patre e dei miei figli, e Lei mi dovete sanare tutto quello che affatto il guasto, dimettendomi una vostra cara licetta per aglio pestale col quale lacandovi ambi le destre, trapasso a segnarmi per la vite.

Il vostro dispettabile cliente
N. N.

Col dare questo saggio di prosa epistolare, che io la chiameró dei.... *miei stivali* ! son sicuro di farmi, non solamente una numerosa clientela ma acquistarmi fama di uomo dotto fra i dotti.

Domenica prossima daró un altro saggio di prosa erotica dove i *Me* e i *Te* faranno sempre da soggetti nel discorso.

Hasta domingo pues.

Ero.

Come si possa piacere
ALLE SIGNORE

L'articoletto che segue é l'opinione di diverse signorine che tengono un bel posto nel mondo elegante.

Sono pareri di bionde, di brune, di vedove, di maritate, ecc., un vero plebiscito femminile.

Lo sottoponiamo ai lettori, ne facciano l'uso che credono, é un rimedio come un altro.

—

Una fanciulla dagli occhi splendidi, maestra nell'arte di ifendere i cuori più refrattari, é di opinione che un giovane per riuscire debba fare la sua dichiarazione poco dopo avere conosciuto l'oggetto del suo amore; prendere la donna di assalto prima che essa sia sazia del suo adoratore.

—

Fatta la dichiarazione, l'aspirante dovrá continuare a fare rigorosamente la sua corte, insistendo perché il matrimonio venga concluso il piú presto possibile.

—

Una castagna che possiede un' esperienza eccezionale, rispose che il modo migliore per riuscire, é di fare la sua domanda all' improvviso quando la fanciulla meno se lo aspetti; non bisogna lasciar tempo alla riflessione, e insistere perché la risposta sia data immediatamente.

—

La castagna assicuró che soltanto questo metodo potrá farla capitolare, e terminó che essa teme di non trovare alcun uomo tanto ardito di provare il giuoco.

—

Un adorabile vedovella assai conosciuta in societá anche per non avere piú la riachezza d' una volta, disse che la maggior garanzia di riuscita é l' offerta d' una bella casa, di cavalli, una carrozza, e tanto denaro quanto é necessario per vivere agiatamente.

—

Una fanciulla dai capelli neri, rispose:

Se un giovanetto ama disperatamente una ragazza ed abbia il coraggio di persistere, egli é sicuro di riescere. I vedovi sanno ció, e voi potete vedere come essi riescono sempre.

—

Essa citó una circostanza in cui un vedovo si recó dalla fanciulla ch' egli amava, depose il suo cappello, annunciando con gran calma ch' era sua intentazione di non muoversi fino a che non fosse stato accettato,

—

Per sbarazzarsene non c' era altro rimedio che accettarlo, ed é quanto fece la fanciulla.

La giovanetta dai capelli neri che raccontó questo fattarello, aggiunse per suo conto di provare un attacco di nervi ogni volta ch'essa vede un vedovo !

—

Una gentile creatura, dagli occhi profondamente sognatori, crede che l'amore sia una cosa tanto dolce da desiderare una estrema lentezza negli atti del suo amante; non sará certamente essa che abbreviera le delizie di una corte spietata.

Se é scritto che essi debbano annoiarsi reciprocamente, meglio che ció avvenga prima, che dopo il matrimonio.

Poco le importa a qnale categoria appartenga il suo amante futuro, porché canti e balli bene, e soprattuto che sappia far bene la corte.

—

Una bella signora, grande. frequentatrice di societá, decise che concederá al suo adoratore tutto il tempo necessario per principiare l'assedio, ma che quando l'avrá cominciato, dovrá continuarlo, senza pensare ad alcun armistizio.

Essa detesta le scaramuccie.

Forbice

CRONACHETTA

Teatro Colon

Sempre applauditi e festeggati i due astri maggiori, la Teodolini ed il Tamagno. Questa sera si dará la *Gioconda*.

—

Conpagnia Raineri

Si vera sunt esposita, in questa settimana avremo all'opera il *debutto* di questa Compagnia che fu tanto applaudita al teatro *Cibils* della vicina Capitale.

Noi le diamo il benvenuto.

—

Politeama Argentino

Oggi avramo luogo le due ultime rappresentazioni; una alle 2 e l'altra alle 8 pom.

—

Teatro Goldoni

Questa sera si rappresenterá lo spettacoloso dramma «La Preghiera dei naufraghi».

—

Teatro Umberto I°

Questa sera si ripete «L'Africana».

AVVISI

D'imminente pubblicazione

é la raccolta dei versi di Calcante. Si troverá, detta raccolta vendibile in tutte le librerie italiane.

DR. ATTILIO BORASCHI
Tucuman 584
VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Dr. GIOVANNI CIMONE
Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.
RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES
406-Corrientes-406

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.
N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grosas

LA VELOCE
Navigazione Italiana
LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE
Armatore MATTEO BRUZZO
LINEA per GIBILTERRA, MARSIGLIA e GENOVA
Partenza generale il 5 d'ogni mese
PARTENZA DA BUENOS AIRES IL 27 D'OGNI MESE
Senza toccare il Brasile
NUOVO E VELOCISSIMO VAPORE
NORD AMERICA
giá "STIRLING CASTLE"
Viaggio direttissimo da Buenos Aires a MARSIGLIA e GENOVA
E TRIESTE
I piroscafi destinati al servizio sono in oggi:
Nord America, Matteo Bruzzi, Europa, Nuovo Colombo e Sud-America.
Partenza da Genova il 3 e 18 e da Buenos Aires il 18 e 27 d'ogni mese
EUROPA
PARTIRÁ IL 18 LUGLIO
per Gibilterra, Genova, Napoli, Venezia e Trieste.
SENZA TOCCARE IL BRASILE
PREZZO DI PASSAGGIO Moneta Nazianale
1a Classe............ $ 155
2a » .... » 124
3a » .... » 52
Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio
Si rilasciano bollette per far venire famiglie da Genova e Napoli senza teccare il Brasile, in caso di non effettuarsi il passaggio si ritornera ntegro l'importo pagato.

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresca tutti i giorn ghiaccio, é fatto colla massima precisione dai signori FRATELLI ISOTT proprietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» A Napoli «Hotel Genéve.»
BUENOS AIRES
98-PIEDAD-98
di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata
MONTEVIDEO 85-ZABALA-85
ROSARIO 35-PUERTO-35
SAN NICOLAS
25-BELGRANO-25

TALLER NACIONAL

PIEDAD 342 — PIEDAD 342

DE GRABADOS

DE

GOTTUZZO Y TERRAROSSA

SELLOS DE GOMA

ESPECIALIDAD DE LETRAS EN RELIEVE PARA

· MUESTRAS ·

SE GRABA SOBRE METALES VIDRIOS, CRISTALES MARFIL, MADERA, ETC SE TIMBRA CAPSULAS Y PAPEL	TIMBRES, SELLOS, PRENSAS NUMERADORES Y FECHADORES PLACAS DE BRONCE GRABADAS Y DE ZINC FUNDIDO CHAPAS CALADAS, CLICHÉS.

SE PINTAN ESCUDOS, LETRAS Y MONOGRAMAS

PIEDAD 342 · BUENOS AIRES

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. CERRANO y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

ESCRITORIO, CORRIENTES 118

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

Barberia

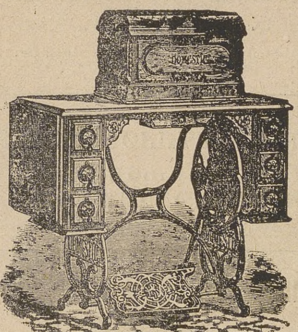
DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

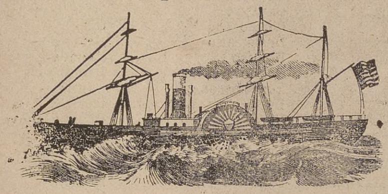
Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VÁTTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

LINEA RLGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA
Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA di trasporti marittimi	SOCIETÁ
RAGGIO E C.	**R. PIAGGIO E F.**
coi seguenti vapori	coi seguenti vapori
PERSEO	Umberto I.
SIRIO	Margherita
ORIONE	
Agenti:	Agente:
LAVARELLO y C.	ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe	Lo splendido e celere vapore
ORIONE	**Umberto I**
Partirá il 15 Luglio	Partirá il 1° Agosto
PER GENOVA E NAPOLI	Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.
AGENTI	AGENTE
Lavarello e C.	**Ernesto Piaggio**
CALLE CORRIENTES N. 75	CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32 $** oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

è di prima classe

Il magnifico vapore

La France

partirá il 18 LUGLIO

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro* - *Seconda classe* 120 $m|n. *oro e Terza classe* 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in £2 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Bottiglieria Internazionale

Artes cortada 109

VINI DI PRIMA QUALITÁ A PREZZI MODICI

CRÈME DENTIFRICE

RIGAUD

Elle contient les principes toniques du quinquina et donne, sous l'influence de l'eau et de la brosse, un mucilage agréable et onctueux, qui s'étend sur la dent, la nettoie, la blanchit, la préserve du tartre et de la carie.

PARFUMERIE VICTORIA

PARIS, 8, Rue Vivienne, PARIS

& 47, AVENUE DE L'OPÉRA.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligur.
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse